

Autostrade Legambiente al Ministero: no a modifiche di A24 e A25

Il progetto prevede 7 nuove gallerie con un taglio di 30 chilometri di percorso

Legambiente, contraria agli interventi per accorciare di 30 km le autostrade A24 e A25 realizzando 7 gallerie, chiede «con fermezza al ministero di cestinare definitivamente il progetto», definito, in una nota «del tutto inutile, assurdo e devastante. Si vuole rendere più veloce un'autostrada invece di programmare il raddoppio dei binari della

lentissima ferrovia Roma-Pescara».

Il progetto depositato al ministero dell'Economia dal concessionario dell'A25 prevede 40 km di nuove gallerie tra Roma e Pescara, grazie a 7 nuovi tunnel che porterebbero a un

Secondo l'associazione si tratta di opere inutili e devastanti per i territori

taglio di 30 km sul percorso complessivo.

La trasformazione partirebbe nel tratto laziale, all'altezza di Roviano, con una galleria che accorcerebbe di 3 km il tracciato esistente; poi 3 tunnel previsti nel tratto Carsoli-Torano accorcerebbero di 3,5 km l'autostrada. Tre gallerie sarebbero poi previste da Cerchio (L'Aquila) a Busi-Popoli (Pescara) con il taglio delle uscite di Pescina, Pratola Peligna e Sulmona e 17,5 km in meno rispetto al percorso attuale. «Siamo completamente contrari a un progetto che, se realizzato, sarebbe del tutto inutile per le persone e completamente devastante per i territori - hanno dichiarato Giuseppe Di Marco e Roberto Scacchi, presidenti rispettivamente di Legambiente Abruzzo e Lazio -. Sarebbe devastante per ecosistemi come quelli di parchi e riserve. Tutto ciò è reso ancora più assurdo dal passaggio parallelo all'autostrada di una ferrovia rimasta all'800 nel suo percorso».